MAGGIO

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.51 T.6.18

GREGORIANO 2011

3 MARTEDÌ

S. Giacomo apostolo, primo vescovo di Gerusalemme, patrono della diocesi

Beit Hanina: titolare della chiesa

20 **Giuliano 2011**

Teodoro, vescovo *Aprile*

25 **Copto 1727**

Barmudah

30 **Egira 1432**

Jumada al-Ula

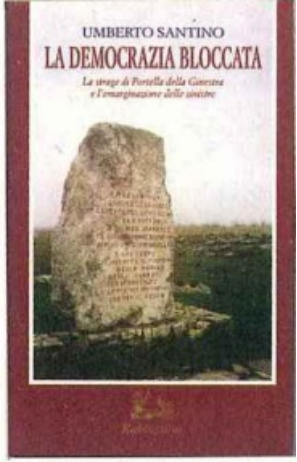
29 **Ebraico 5771**

Nissan

Il CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:
quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;
il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.
Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313),era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:
Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;
quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:
«2011 l'agenda dell'antimafia» edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

come mandanti i politici monarchici Tommaso Leone Marchesano, Giacomo Cusumano Geloso, Gianfranco Alliata e il democristiano Bernardo Mattarella, ma nessuno di essi è stato incriminato. Il bandito Gaspare Pisciotta che aveva annunciato clamorose rivelazioni, è morto avvelenato nel carcere dell'Ucciardone nel 1954. Da recenti studi su documenti dei servizi segreti americani risulterebbe la complicità di neofascisti e servizi segreti.

1982. A Reggio Calabria ucciso con un'autobomba l'ingegnere **Gennaro Musella**. Proprietario di una cava forniva materiali per costruzione. Il delitto è maturato all'interno dei contrasti d'interesse per la costruzione del porto di Bagnara Calabra. La gara d'appalto era stata vinta da un'associazione d'imprese con in testa i "cavalieri" di Catania (gli imprenditori Costanzo, Finocchiaro, Graci e Rendo) e l'ingegnere Musella aveva presentato esposti contro il Genio civile che avrebbe favorito le imprese vincitrici. L'inchiesta è stata archiviata e il delitto è rimasto opera di ignoti.